

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virato N. 10 - Milano (113)

L'imminente conferenza diplomatica di Londra per il non intervento in Spagna

Una riunione dei Ministri inglesi a Downing Street

LONDRA, 2 settembre. La riunione dei Ministri, tenutasi questa mattina a Downing Street, è durata 2 ore e mezza. Erano assenti il Primo Ministro, Baldwin, il Lord del Sigillo privato Ramsay Mac Donald, il Cancelliere della Gran Bretagna Neville Chamberlain, ed il Ministro del Commercio Runciman, perché ancora in vacanza estiva, il Ministro della Marina, Sir Samuel Hoare, che è a Caia, in Palestina, ed il Ministro degli Esteri Eden, indisposto.

Il Ministro degli Esteri era rappresentato dal SS. SS. Cramborne.

Negli ambienti bene informati si riferisce che, mancando tuttora le adesioni della Germania, della Russia e del Portogallo alla conferenza degli Ambasciatori o dei Ministri per il non intervento in Spagna, è stato deciso di avvertire questi tre Governi oggi stesso che il Governo britannico, al pari del Governo francese, giudica urgentissimo che la conferenza inizi i suoi lavori sin dalla prossima settimana.

Sempre negli stessi ambienti si dichiara che è stato anche deciso, in linea provvisoria, che la conferenza medesima venga convocata al Foreign Office per lunedì o martedì venturo. Si crede che i Ministri abbiano anche preso visione di vari rapporti diplomatici, dei quali risulterebbe che l'adesione della Germania sarà subordinata a varie riserve concernenti specialmente le forme non ufficiali di intervento francese nella guerra civile spagnola, verificatisi in questi ultimi tempi. I Ministri hanno anche affidato allo studio dei consulenti legali del Governo la formulazione di un decreto reale che proibirà ai sudditi britannici di arruolarsi al servizio di una o dell'altra delle due parti contendenti. E' stato anche preso atto della preannunciata visita a Londra della missione socialista spagnola, attualmente in Francia.

Un autorevole gruppo di deputati conservatori aveva sollecitato, ieri, il Governo di proibire lo sbarco della missione, sostenendo che l'attività che i socialisti spagnoli svolgerebbero a Londra, potrebbe coinvolgere la Gran Bretagna in serie complicazioni internazionali. Su questo argomento si è svolta tra i Ministri una breve discussione, ma si crede che non sia stata presa alcuna decisione definitiva.

E' stato quindi approvato l'elenco dei rappresentanti del Foreign Office e del Board of Trade che costituirà la delegazione britannica all'imminente conferenza diplomatica per il non intervento in Spagna.

Come si potrebbe giustificare una tolleranza per una qualsiasi azione che abbia per oggetto di rompere le misure prese? Vi sono stati, di grazia, molti motivi per temere che questo non siano stati sempre applicati in modo assolutamente rigoroso.

Autoreizzando gli intrighi degli emissari di Madrid, il Governo esportò, forse, il sospetto di non rispettare l'accordo di non ingerenza di cui, ha, esso stesso, suggerito la conclusione agli altri Paesi.

Per questo triste affare non vi sono veramente più errori da commettere. L'onore stesso della Francia è in causa. Ogni parzialità in favore dei rossi della Spagna sarebbe tanto più scandalosa in quanto essi danno lo spettacolo di una guerra barbara e spaventosa.

Il giornale così conclude: «La verità deve essere detta al riguardo. Importa certamente che noi non

interveniamo in Spagna, ma bisogna che il popolo francese sappia ciò che avviene e ciò è tanto più necessario in quanto si cerca con tutti i mezzi di ingannarlo nella speranza di spingarlo a sostenere i rossi di Madrid e di Barcellona.

Accuse tedesche al Messico e alla Francia

MONACO DI BAVIERA, 2 settembre. «Münchener Neueste Nachrichten» commentano la dichiarazione del Presidente del Messico di inviare presto materiale di guerra al fronte popolare spagnolo, dicendo che essa significa un insulto agli sforzi per la umanizzazione della guerra ed avrà una grave ripercussione sulla conferenza per il non intervento progettata a Londra.

Il giornale osserva che, tuttavia, il Messico, apertamente agisce, mentre la Francia, che si dichiara ufficialmente neutrale, continua a inviare trasporti di materiale da guerra in Spagna.

Re Boris di Bulgaria a colloquio col Duce

ROMA, 2 settembre. Nel pomeriggio di oggi S.M. Boris III, Re del Bulgaria, ha fatto una visita privata a Palazzo Venezia, al Capo del Governo.

Gombos riceve il Ministro d'Italia a Budapest

BUDAPEST, 2 settembre. Il Presidente del Consiglio, Gombos, alla vigilia della sua partenza per un periodo di cura, ha ricevuto oggi il R. Ministro d'Italia, trattandolo in lungo e cordiale colloquio.

Una colazione a Riga in onore del Ministro italiano trasferito a Lisbona

RIGA, 2 settembre. Il Presidente della Repubblica Ulgmanis ha ricevuto in visita di cortesia il R. Ministro d'Italia, Mammì, destinato alla R. Legazione di Lisbona. In onore del R. Ministro italiano il Presidente della Repubblica ha offerto una colazione, cui hanno partecipato il Ministro di Francia in rappresentanza del dicano del Corpo diplomatico, il Ministro degli Esteri e il Ministro delle Finanze della Lettonia.

L'Ammiraglio Tur assume il comando della 7.a Divisione navale

ROMA, 2 settembre. Il «Foglio d'Ordine» del Ministero della Marina reca che l'Ammiraglio di Divisione Vittorio Tur ha assunto il comando della VII Divisione navale in sostituzione dell'Ammiraglio di Divisione Mario Farangola, alzando l'insegna sull'incrociatore «Eugenio di Savoia».

L'Ammiraglio di Divisione Mario Farangola assumerà dal 5 settembre la carica di ispettore di allestimento, in sostituzione dell'Ammiraglio di Squadra Vincenzo de Foa, che con la stessa data lascia la carica stessa.

Il Ministro di Bulgaria a Roma visita la Triennale di Milano

MILANO, 2 settembre. Il Ministro di Bulgaria a Roma, di passaggio per la nostra città, si è recato nel pomeriggio a visitare la Mostra delle arti decorative. Il Ministro, che era accompagnato dal viceconsole bulgaro, è stato ricevuto dal Segretario della Triennale che, gli ha fatto da guida nella rassegna delle diverse sezioni. Il Ministro ha espresso viva ammirazione per l'interessante rassegna.

L'VIII CAMPO DUX Fiero o. d. g. di S. E. Ricci ai campeggisti

ROMA, 2 settembre. L'ordine del giorno del Campo Dux reca, in data 3 settembre: «Ufficiali, accademisti, giovani Camicisti neri.

Nell'assumere il comando dell'VIII Campo Dux, saluto con vivo affetto la giovani Camicisti neri dell'Opera Balilla che si accingono a offrire al popolo italiano la chiara prova della loro ammirabile capacità.

La consegna del Duce «TRASPORTARE SUL PIANO DELLO IMPERO TUTTA LA VITA DELLA NAZIONE», troverà negli ufficiali e negli avanguardisti di questo VIII Campo la coscienza piena degli alti doveri che impone l'invito dell'ora imperiale. Tutta la giovinezza d'Italia, il fiore della nostra razza è passato e passerà sotto questo tende: vi hanno seguito gli adolescenti dei primi campeggi, gli adolescenti che sono poi divenuti i legionari eroici delle battaglie d'Africa.

Vi sosterranno i vostri fratelli, i Balilla di oggi ai quali il destino riserva la gloriosa eredità di questo nostro Impero fascista.

Camerali Ufficiali! Siate fieri di vivere in fraterna comunione con questa gagliarda gioventù che è affidata alle vostre cure di soldati e di educatori.

Graduati avanguardisti! Al campo, nella gara o per la via dell'Urbe mostratevi degni degli ufficiali che vi comandano, della città immortale che vi ospita, del Duce che ha realizzato per voi, per le generazioni del Littorio, il sogno millenario della nostra storia.

Ufficiali, accademisti, graduati, avanguardisti!

Saluto al Duce.

Firmato il comandante del campo on. Renato Ricci.

L'arrivo dei reparti al Campo Dux

Stamano non arrivati in perfetto ordine i reparti di Avanguardia, Alessandria, Ancona, Aosta, Aquila, Arezzo, Ascoli Piceno, Asti, Avellino, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Carrara, Catania, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Cuneo, Enna, Ferrara, Firenze, Fiume, Foggia, Forlì, Grosseto, Genova, Gorizia, Gravina, Imperia, Lecce, Littorio, Livorno, Lucca, Macerata, Mantova, Matera, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, Nuoro, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pescara e Pescara. All'arrivo nel piazzale centrale del campo dei Partigiani, essi sono stati passati in rassegna dall'on. Renato Ricci che ha

L'imminente inizio dei lavori di costruzione nella Capitale dell'Impero

Normali sviluppo delle operazioni di polizia coloniale - Un sussidio del Governo alle 28 chiese copte di Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 2 settembre. (Da corrispondente dell'agenzia Stefani).

Nei diversi uffici del Governo si lavora attivamente e silenziosamente a mettere a punto numerosi progetti di sistemazione civile e di lavori pubblici che entreranno nella fase esecutiva appena terminata la stagione delle grandi piogge.

L'affermazione fatta dal Duce ad Avellino che l'Italia possiede ora nel cuore dell'Africa immenso ricchezza e vasti territori dove potrà spiegare il suo lavoro e la sua qualità creatrice, esprime in profonda persuasione di chi, in Etiopia, sta studiando le possibilità e le risorse dell'Impero. Via via che gli studi si approfondiscono, si rilevano sempre più notevoli le possibilità di lavoro e di produzione del Paese e si afferma, simultaneamente, la necessità di procedere con la massima serietà, senza improvvisazioni pericolose.

La Federazione dei Fasci di Consolato di Addis Abeba ha sottoscritto per seconda, con 5 mila lire, i soccorsi ai poveri della Capitale.

Col 31 agosto, per disposizione del Viceré, a cura del Governatore civile di Addis Abeba, si è iniziata in quattro punti della Capitale, o periferie, nella vicinanza della chiesa popolare di S. Giorgio, S. Teclamanon, S. Urat e S. A'at, una quotidiana distribuzione di un sussidio vivibile ai poveri della città. Il sussidio consiste in un grosso pane indigeno, detto «Angara», con accompagnamento. Il primo giorno sono stati distribuiti 920 razioni, il secondo giorno 1370. I capi dello ufficio e del rione hanno espresso al Governo la loro gratitudine per l'aiuto efficace e pratico dato alla parte più povera della popolazione che durante il passato governo neglittava ora completamente abbandonata a se stessa. La distribuzione è fatta dai vigili urbani, sotto il controllo dei carabinieri e vi assiste anche un ufficiale sanitario che, oltre a controllare le buone condizioni degli alimenti donati ai poveri, vigila a che siano ricoverati e curati medicamente i poveri che si presentano con morbi, o piaghe, o in deplorabili condizioni di salute. Gli affetti da malattie contagiose sono messi in condizione di curarsi senza nuocere al prossimo. Gli indigeni, via via che si presentano, sono suddivisi, secondo le loro effettive condizioni, in poveri e in disoccupati. I primi sono affidati alla carità italiana, i secondi immediatamente assunti come manovali nei lavori stradali, a prezzi e condizioni stabilite per i normali lavoratori indigeni.

La liquidazione della Banca d'Etiopia.

Il popolo italiano, che ama e si dedica in pieno allo sfruttamento del suo nuovo Impero coloniale, deve tener conto che i possedimenti coloniali attraversano sempre tre periodi: primo il periodo di conquista; secondo il periodo di sistemazione politica e di sistemazione economica; terzo il periodo di valorizzazione economica. L'Etiopia italiana si trova ora nel secondo periodo che ha le sue imperiose esigenze e che deve organizzare le condizioni di tranquillità, ordine, prestigio, comunicazioni e di prima attrezzatura tecnica indispensabile perché il terzo periodo dell'opera di colonizzazione possa svolgersi in una situazione ambientale favorevole.

L'assemblea degli azionisti dell'ex Banca d'Etiopia, riunita in seconda convocazione, ha deliberato la messa in liquidazione della Banca d'Etiopia. Nominando liquidatore il direttore della Banca d'Italia, cav. Vladimir Liquori, e un Comitato di consoli delle persone del Gr. Uff. Franco Canero Medici, direttore superiore del Governo, dott. Nicola Bolkari, ispettore superiore del Tesoro e cav. uff. Domenico Piniotti, capo della missione della Banca d'Italia in Etiopia. L'ex-viceministro della Banca di Etiopia Mr. Wright, di nazionalità britannica, lascia la Banca e l'Etiopia il giorno 9 corr., dopo aver cordialmente collaborato con le autorità italiane alla sistemazione della banca oggi in liquidazione. All'assemblea sono intervenuti diversi azionisti etiopici, tra i quali l'ex-Ministro dell'Istruzione pubblica S. l'ex-Ministro delle Poste. La situazione finanziaria locale migliora continuamente, anche sotto il punto di vista monetario. L'ultima decisa segnala una notevole ripresa di affari in tutti i rami dell'economia pubblica.

Prosegue presso la Banca d'Italia il ritiro delle monete divisionali contro lire italiane, con continua, ininterrotta affluenza di indigeni.

Ei o' aperta, sotto gli auspici del Prefetto apostolico, mons. Santa, una sottoscrizione pubblica per il nuovo tempio cattolico che la missione della Consolata erigerà nella Capitale. La sottoscrizione è stata aperta dal Viceré con 100 mila lire.

L'arrivo a Catanzaro del Comando dell'Assietta, reduce dall'Africa.

CATANZARO, 2 settembre. Salutato da una fervida dimostrazione al Re o al Duce da parte del popolo e da formazioni del Partito, è qui giunto stamano il Comando dell'Assietta II, reduce dall'Africa.

7 miliardi e 233 milioni sottoscritti al nuovo prestito 5 p.c.

MILANO, 2 settembre. In questi giorni si è nuovamente accentuata la sottoscrizione al nuovo prestito rendita 5 p.c. Provo fa sede di Milano della Banca d'Italia la sottoscrizione ascendente ad oltre 7 miliardi e 233 milioni.

L'aumento dei salari ad altri 70 mila lavoratori.

MILANO, 2 settembre. Tra la Federazione nazionale fascista industriale della gomma, dei conduttori elettrici, delle materie plastiche e affini, o la Federazione nazionale fascista dei lavoratori dell'industria dell'abbigliamento si è convenuto quanto segue:

- 1) Per le fabbriche di calzature di gomma, rappresentate dalla Federazione nazionale fascista industriale della gomma, dei conduttori elettrici, delle materie plastiche e affini, ai minimi di salario contrattuali ed alle paghe di fatto attualmente corrisposte agli operai, sarà apporato a decorrere dal 1. settembre 1936-XIV, un aumento stabilito nella misura del 10 p.c. per gli uomini e del 9 p.c. per le donne.
- 2) Ai minimi di stipendio riportati nei singoli contratti collettivi di lavoro in vigore, nonché sugli stipendi di fatto corrisposti (escluso il gratifoglio provvisori, interessenza, diario o trasferito), sarà apporato a decorrere dalla data stessa l'aumento seguente:
 - a) del 10 p.c. per la quota di stipendio fino a lire 1300.
 - b) dell'8 p.c. per la quota eccedente oltre le lire 1300.
- 3) A decorrere dal 1. settembre 1936-XIV, ai minimi di salario contrattuali ed alle paghe di fatto attualmente corrisposte agli operai sarà apporato, a decorrere dal 1. settembre 1936-XIV, un aumento del 9 p.c.
- 4) Per i bottonifici (anche se produttori di articoli similari ai bottoni come fibbie), ad esclusione delle aziende di cui al successivo.
- 5) Ai minimi di salario contrattuali ed alle paghe di fatto attualmente corrisposte agli operai sarà apporato, a decorrere dal 1. settembre 1936-XIV, un aumento del 9 p.c.
- 6) Per i bottonifici, anche se produttori di altri oggetti similari ai bottoni, come fibbie, la percentuale di aumento viene fissata nella misura dell'8 p.c. per gli operai addetti a tale lavorazione.
- 7) Agli impiegati di tutto le industrie di cui al punto primo e secondo, pure a decorrere dal 1. settembre 1936-XIV, verrà concesso un aumento degli stipendi di fatto per coprire (al lordo, escluso il gratifoglio,

S. E. Ricci tiene rapporto alla giuria delle gare

Questa mattina alle ore 11.30 l'on. Renato Ricci ha tenuto rapporto alla giuria delle gare, costituita da circa 400 elementi dell'Esercito e della Milizia. Nel rapporto sono state date precise direttive in ordine all'osservanza degli orari e al lavoro che si devono tenere in campo. Il comandante del campo ha tenuto a sottolineare l'opportunità che la giuria abbia cura di accertare la maniera partecipe il grado di preparazione morale e politica e questo di addestramento militare raggiunto dagli Avanguardisti. Il rapporto è stato chiuso dalla parola di Ricci col saluto al Duce.

Ambitissimo fra tutti è arrivato al campo il premio di S. E. il Campo del Governo; premio che sarà assegnato al reparto che si classificherà primo nel complesso delle prove previste dal programma. Le gare si continueranno tutte al Foro Mussolini, ad eccezione della marcia di 4 km. che verrà eseguita sul percorso circostante il campo Dux.

Il 250.º anniversario della liberazione di Buda celebrato in Ungheria

BUDAPEST, 2 settembre. Con l'intervento del Rege, dei grandi Arciduchi, dei membri del Governo, delle più alte autorità ecclesiastiche, civili, militari ungheresi, del Corpo diplomatico e di sei missioni ufficiali estere, tra cui quella del Governo italiano, hanno avuto luogo oggi le solenni cerimonie per la celebrazione del 250.º anniversario della liberazione di Buda.

Il Cardinale Seregi, Primate d'Ungheria, ha celebrato un pontificale nella chiesa dell'incoronazione. Il Rege ha quindi inaugurato un monumento ai Caduti stranieri che, volentieri, parteciperanno all'impresa cristiana. Tra i nomi scelti sulla base del monumento sono molti nomi di guerrieri italiani. Un altro monumento è stato dedicato ai Caduti ungheresi. Si è svolto, poi, un grande, pittoresco corteo al quale hanno preso parte i discendenti dei guerrieri di tutta Europa che combatterono contro i turchi per la presa di Buda.

L'erozione di un milione per le Opere assistenziali.

MILANO, 2 settembre. I dirigenti dell'Unione fascista dei lavoratori dell'industria e della Unione provinciale degli industriali hanno rimesso oggi alla Camera del Fascio la somma di un milione di lire quale contributo delle due organizzazioni alle opere assistenziali del Partito.

Il Segretario federale ha espresso vivi elogi per il cameratismo solidale degli organizzati che, con l'attuale versamento, hanno offerto un contributo complessivo di sei milioni e seicentomila lire.

genti. Da tale revisione restano escluse le Province di Milano e di Roma per le quali sono già intervenuti recenti accordi salariali. Nella provincia dove a seguito di revisione contrattuale sono stati apportati degli aumenti ai salari sono costantemente alla data del 1. aprile 1934 XIV, le percentuali d'aumento fissate nei precedenti accordi saranno operative per la differenza. L'accordo interessa 30 mila lavoratori.

Accordi della stampa francese di destra al Governo per l'ospitalità concessa ai capi dei rossi spagnoli

PARIGI, 2 settembre. La stampa di destra biasima il Governo per avere permesso l'ospitalità in Francia, di una delegazione spagnola, che comprende, oltre al Ministro dell'Istruzione Pubblica, anche la nota rivoluzionaria Dolores Ibarruri, nota sotto il nomignolo di «Pasipurrada».

A tale proposito il «Journal des Debats» scrive: «Che cosa viene a fare a Parigi questa gente, responsabile degli orribili eccessi di cui la povera Spagna è attualmente teatro? Il loro scopo è, si dice, di ottenere concessione di armi, munizioni e ferropiani e di recitare dei teatri. Essi evolverebbero il desiderio di entrare in rapporto con Leon Blum, sia con alcuni ministri del Governo. Anche se non saranno ricevuti da Miasietti, la loro presenza in Francia è inammissibile. Il Governo ha vietato, ufficialmente, l'invio di materiale da guerra in Spagna.

Le operazioni di polizia

Nonostante la stagione piovosa, le operazioni di polizia coloniale seguono normalmente il loro corso in tutti i settori dell'Etiopia. In numerosi reparti il discorso pronunciato ad Avellino dal Duce è stato letto e commentato dagli ufficiali ai loro soldati. Le parole di Mussolini trovano ovunque immediata corrispondenza nei fatti e nei legittimi affetti di Africa che, con tranquillità, gliardi e consaporole orgoglio gliano, montano la guardia all'Impero, pronti oggi, domani e sempre a qualsiasi sacrificio.

Oggi, per disposizione del Viceré, il Governatore ha proceduto alla consegna di un sussidio del Governo a 28 chiese copte della Capitale. Il sussidio è mensile e sarà regolarmente pagato ogni primo del mese quale contributo del Governo, polivalente al funzionamento regolare delle chiese nell'interesse generale della popolazione.

I capi delle 23 chiese sono convenuti per l'occasione al Governatorato e hanno espresso alle autorità la loro gratitudine per la decisione del Governo che, assistita dall'interessamento del Governo italiano per il decoroso libero esercizio del culto copto.

Il Governatorato civile, seguendo le direttive del Governo generale e concordando, d'accordo con l'Arma del

La liquidazione della Banca d'Etiopia

Nonostante la stagione piovosa, le operazioni di polizia coloniale seguono normalmente il loro corso in tutti i settori dell'Etiopia. In numerosi reparti il discorso pronunciato ad Avellino dal Duce è stato letto e commentato dagli ufficiali ai loro soldati. Le parole di Mussolini trovano ovunque immediata corrispondenza nei fatti e nei legittimi affetti di Africa che, con tranquillità, gliardi e consaporole orgoglio gliano, montano la guardia all'Impero, pronti oggi, domani e sempre a qualsiasi sacrificio.

Oggi, per disposizione del Viceré, il Governatore ha proceduto alla consegna di un sussidio del Governo a 28 chiese copte della Capitale. Il sussidio è mensile e sarà regolarmente pagato ogni primo del mese quale contributo del Governo, polivalente al funzionamento regolare delle chiese nell'interesse generale della popolazione.

I capi delle 23 chiese sono convenuti per l'occasione al Governatorato e hanno espresso alle autorità la loro gratitudine per la decisione del Governo che, assistita dall'interessamento del Governo italiano per il decoroso libero esercizio del culto copto.

Il Governatorato civile, seguendo le direttive del Governo generale e concordando, d'accordo con l'Arma del

Le operazioni di polizia

Nonostante la stagione piovosa, le operazioni di polizia coloniale seguono normalmente il loro corso in tutti i settori dell'Etiopia. In numerosi reparti il discorso pronunciato ad Avellino dal Duce è stato letto e commentato dagli ufficiali ai loro soldati. Le parole di Mussolini trovano ovunque immediata corrispondenza nei fatti e nei legittimi affetti di Africa che, con tranquillità, gliardi e consaporole orgoglio gliano, montano la guardia all'Impero, pronti oggi, domani e sempre a qualsiasi sacrificio.

Oggi, per disposizione del Viceré, il Governatore ha proceduto alla consegna di un sussidio del Governo a 28 chiese copte della Capitale. Il sussidio è mensile e sarà regolarmente pagato ogni primo del mese quale contributo del Governo, polivalente al funzionamento regolare delle chiese nell'interesse generale della popolazione.

I capi delle 23 chiese sono convenuti per l'occasione al Governatorato e hanno espresso alle autorità la loro gratitudine per la decisione del Governo che, assistita dall'interessamento del Governo italiano per il decoroso libero esercizio del culto copto.

Il Governatorato civile, seguendo le direttive del Governo generale e concordando, d'accordo con l'Arma del

Le operazioni di polizia

Nonostante la stagione piovosa, le operazioni di polizia coloniale seguono normalmente il loro corso in tutti i settori dell'Etiopia. In numerosi reparti il discorso pronunciato ad Avellino dal Duce è stato letto e commentato dagli ufficiali ai loro soldati. Le parole di Mussolini trovano ovunque immediata corrispondenza nei fatti e nei legittimi affetti di Africa che, con tranquillità, gliardi e consaporole orgoglio gliano, montano la guardia all'Impero, pronti oggi, domani e sempre a qualsiasi sacrificio.

Oggi, per disposizione del Viceré, il Governatore ha proceduto alla consegna di un sussidio del Governo a 28 chiese copte della Capitale. Il sussidio è mensile e sarà regolarmente pagato ogni primo del mese quale contributo del Governo, polivalente al funzionamento regolare delle chiese nell'interesse generale della popolazione.

I capi delle 23 chiese sono convenuti per l'occasione al Governatorato e hanno espresso alle autorità la loro gratitudine per la decisione del Governo che, assistita dall'interessamento del Governo italiano per il decoroso libero esercizio del culto copto.

Il Governatorato civile, seguendo le direttive del Governo generale e concordando, d'accordo con l'Arma del

Le operazioni di polizia

Nonostante la stagione piovosa, le operazioni di polizia coloniale seguono normalmente il loro corso in tutti i settori dell'Etiopia. In numerosi reparti il discorso pronunciato ad Avellino dal Duce è stato letto e commentato dagli ufficiali ai loro soldati. Le parole di Mussolini trovano ovunque immediata corrispondenza nei fatti e nei legittimi affetti di Africa che, con tranquillità, gliardi e consaporole orgoglio gliano, montano la guardia all'Impero, pronti oggi, domani e sempre a qualsiasi sacrificio.

Oggi, per disposizione del Viceré, il Governatore ha proceduto alla consegna di un sussidio del Governo a 28 chiese copte della Capitale. Il sussidio è mensile e sarà regolarmente pagato ogni primo del mese quale contributo del Governo, polivalente al funzionamento regolare delle chiese nell'interesse generale della popolazione.

I capi delle 23 chiese sono convenuti per l'occasione al Governatorato e hanno espresso alle autorità la loro gratitudine per la decisione del Governo che, assistita dall'interessamento del Governo italiano per il decoroso libero esercizio del culto copto.

Il Governatorato civile, seguendo le direttive del Governo generale e concordando, d'accordo con l'Arma del

Le operazioni di polizia

Nonostante la stagione piovosa, le operazioni di polizia coloniale seguono normalmente il loro corso in tutti i settori dell'Etiopia. In numerosi reparti il discorso pronunciato ad Avellino dal Duce è stato letto e commentato dagli ufficiali ai loro soldati. Le parole di Mussolini trovano ovunque immediata corrispondenza nei fatti e nei legittimi affetti di Africa che, con tranquillità, gliardi e consaporole orgoglio gliano, montano la guardia all'Impero, pronti oggi, domani e sempre a qualsiasi sacrificio.

Oggi, per disposizione del Viceré, il Governatore ha proceduto alla consegna di un sussidio del Governo a 28 chiese copte della Capitale. Il sussidio è mensile e sarà regolarmente pagato ogni primo del mese quale contributo del Governo, polivalente al funzionamento regolare delle chiese nell'interesse generale della popolazione.

I capi delle 23 chiese sono convenuti per l'occasione al Governatorato e hanno espresso alle autorità la loro gratitudine per la decisione del Governo che, assistita dall'interessamento del Governo italiano per il decoroso libero esercizio del culto copto.

Il Governatorato civile, seguendo le direttive del Governo generale e concordando, d'accordo con l'Arma del

Dalla Provincia

Da Valle

Il discorso del Duce

VALLE, 1

Il discorso del Duce è stato ascoltato qui a Valle, da tutta la cittadinanza, radunata presso la sede del Dopolavoro, dove era stato installato un apparecchio radio. Il discorso è stato seguito periodo per periodo in religioso silenzio, interrotto da sensanti applausi al termine di ogni periodo. La fine del discorso è stata salutata da formidabili applausi e da canti della Rivoluzione ed ha lasciato nella popolazione un vivo entusiasmo.

Partita di calcio — Domenica, 30 settembre, la nostra squadra di calcio del Fascio Giovanile si è recata a Gimino a disputare un incontro amichevole con quella squadra di calcio. La partita ebbe inizio alle ore 18.30 e terminò con la meritata vittoria dei vallati, i quali si dimostrarono nettamente superiori agli avversari. Il punteggio fu di 6-1 a favore della nostra squadra.

Da Canfanaro

Chiusura della Colonia Elioterapica Dux

CANFANARO, 1

Nel pomeriggio della scorsa domenica ebbe fine anche il turno maschile della colonia solare «Dux». Per ben ventotto giorni una cinquantina di buoni e bravi battelli, di ogni genere e di ogni provenienza, in un inimitabile boschetto ebbe la possibilità di usufruire di questa benefica istituzione del Regno, riportandone inalterabili vantaggi. L'età non fu un ostacolo al pieno godimento del mare e del sole, mentre in certi casi raggiunse i cinque chilogrammi e più. Il naturale quindi che il discorso del Duce dalla cura colonica fu molto sentito. Dopo trascorsa una vita così sana, regolata e comoda, sempre ed in ogni istante ammantata di gioia e di serenità, si può dire che il discorso del Duce, che non è stato solo un atto di fede, ma un atto di amore, ha lasciato in tutti i cuori un'impressione che non si cancellerà mai. Le autorità, con capo il segretario politico e il podestà, ed il folto pubblico che assistevano al svolgimento del programma, ebbero parole di vivo elogio per i bravi ragazzi e per i loro istruttori. Capitano Avanguardista Cremenati Diego, Capocorrente Avanguardista Muratori Orio e soprattanto per il bravo ed instancabile O.S. Avanguardista Bartolomeo, con loro compagni, ebbero ringraziamenti per i benefici ricevuti, il Regno ed il personale dirigente, assistente ed di cucina della colonia, presso la parola il Podestà, che è anche presidente del Comitato comunale dell'Opera Balneare, per ribadire la necessità della loro ricostituzione al Duce magnanimo e al Partito Fascista e finalmente raccomandando loro un maggior attaccamento all'Opera per essere sempre degni non solo della provvidenza del Regno, ma anche della Patria.

Finisce il programma, i bambini furono premiati di frutta, caramelle e dolci, loro gentilmente donati dal parroco don Zelco dal segretario comunale avv. Monti, dalle famiglie Rossetti, Melotti, Del Treppo e Miccoli, dalla signora Prelonzi e dalla signora Fosca Banno. Con la cerimonia dell'Ammanina balneare ebbe fine la vita della colonia.

Di quel, tutti gli intervenuti al portone nella piazza maggiore del paese per ascoltare con indescrivibile entusiasmo, da una radio appositamente piazzata all'aperto, il discorso del Duce, alle truppe e al popolo italiano.

Da Rovigno

Ritorno dall'Africa Orientale

ROVIGNO, 1. È ritornato ieri dall'Africa Orientale il capitano S.T. d'artiglieria Antonio Fabretto, figlio del collega Coria.

Partecipò dapprima in Eritrea alle operazioni di Adua e allo battaglia del Beir, di Selocla e del paese

di Dobenguina passando poi in Somalia da dove è reduce. Al camorata, che riprende ora il suo posto di propagandista fascista all'Accademia della Parnesina, il fratello saluto delle Camicie nere rovigines.

Il discorso del Duce — Per disposizione del Segretario del Fascio, mezzo ora prima dell'ora fissata per la ricezione radiofonica del discorso del Duce, la banda del Fascio di Combattimento si portò in piazza V.E. III. e suonò ininterrottamente gli inni della Patria e della Rivoluzione. In pochi minuti l'ampia piazza era gremita di popolo acclamante che fu trascinato al più vivo entusiasmo dal poderoso discorso del Capo, discorso che passerà alla storia come il discorso di Avellino.

Da Abbazia

I concerti dell'orchestra al Parco Angiolina Due nuove composizioni

ABBAZIA, 1

Ieri al concerto dell'orchestra a formazione sinfonica venne eseguito per la prima volta un brano di musica del compositore abbaziano Marcello Tyberg e precisamente il quarto tempo della Sinfonia in re minore, preludio e fuga, prima esecuzione dal manoscritto. Senza volerli dilungare in una disamina che richiederebbe molto spazio, data la grandiosa poia della composizione riteniamo l'opera del maestro Tyberg degna della massima considerazione, rilevante una profonda cultura musicale, soveramente contrappuntistica, ricca tavolezza orchestrale. La fuga è tessuta sul motivo del pro-

L'uva è nutriente corroborante tonificante

Zudio, le sovrapposizioni contrappuntistiche, condotte abilmente, destano sempre più l'attenzione dell'ascoltatore che deve riconoscere di aver presente una vera e propria opera d'arte, meritevole di essere presentata al più difficile pubblico frequentatore d'ambienti sinfonici. Come rallegriamo con l'autore veramente geniale ed il successo riportato con questo brano della sua Sinfonia l'incoraggiare a perseverare nel campo musicale assicurandogli il più lieto avvenire.

Degna di menzione è stata l'accuata esecuzione del non facile brano e vedano gli elogi anche all'orchestra ed al suo direttore maestro Edoardo Millo, al quale dobbiamo rallegrarci anche per la sua bellissima composizione «Scherzo-intermezzo», pezzo di squisita fattura dalla linea melodica, armonica ed strumentale dolcemente e smaglianti impasti che lo rendono interessante e grazioso.

Edito e stampato dalla «UNIONE EDITRICE ISTRIANA» Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp. Ruggero Pascucci

CALENDARIO

A. 1936-XIV SETTEMBRE 3 Giovedì S. Clelia

1929 — Il dirigibile «Conte Zappalà» ha compiuto il giro del mondo.

FIERE e PATRONI Oggi: Gallignana. Domani: Corchiana.

BOLLETTINO METEOROLOGICO Bollettino meteorico del 2 settembre 1936:

Barometro a 0. o mare ore 14: 763.24; ore 19: 763.20; Termometro centigrado ore 14: 2.1; ore 19: 24; Umidità relativa ore 14: 83; ore 19: 80; Nubi: quantità ore 14: 4-10; ore 19: 3-10; Nubi forma ore 14: Cu; ore 19: Ci Str; Vento direzione ore 14: E; ore 19: SSE; Vento velocità ore 14: 12; ore 19: 8; Temperatura massima 26; minima 21.

Orario dei Piroscafi della Compagnia Adriatica di Navigazione

ARRIVI

LUNEDI: Ore 13 dalla Dalmazia, colere; Ore 14 da Fiume, postale; Ore 16 da Venezia, colere; Ore 17.30 da Trieste, postale; MARTEDI: Ore 12.30 da Fiume, colere; MERCOLEDI: Ore 11.30 da Lussino-Ancona, postale; Ore 15 da Trieste, postale; Ore 16 da Venezia, colere; Ore 16.45 da Trieste, colere; GIOVEDI: Ore 0.30 da Venezia-Trieste, postale; Ore 10 da Cherso, postale; Ore 12.30 da Fiume, colere; Ore 23.16 da Ancona, postale; VENERDI: Ore 13 dalla Dalmazia, colere; Ore 15.15 da Fiume, postale; Ore 20.50 da Trieste, postale; SABATO: Ore 0.30 dalla Dalmazia, colere; Ore 1 da Venezia, colere; Ore 10.45 da Trieste, colere; Ore 23.16 da Ancona, postale; Ore 24 da Fiume, colere.

PARTENZE

LUNEDI: Ore 13.30 per Trieste, colere; Ore 14.15 per Trieste e scali, postale; Ore 16.30 per Fiume, colere; Ore 18.30 per Lussino-Ancona, postale; MARTEDI: Ore 13 per Venezia, colere; MERCOLEDI: Ore 13 per Ancona, postale; Ore 16.30 per Cherso-Fiume, postale; Ore 16.30 per Fiume, colere; Ore 17.15 per la Dalmazia, colere; GIOVEDI: Ore 1.30 per la Dalmazia, postale; Ore 15 per Venezia, colere; Ore 14 per Cherso-Fiume, postale, peromittimento a Cherso; Ore 24 per Trieste, postale; VENERDI: Ore 13.30 per Trieste, colere; Ore 22.30 per Ancona, postale; SABATO: Ore 1.30 per Fiume colere; Ore 2 per Trieste-Venezia, postale; Ore 6.30 per Cherso-Fiume, postale; Ore 11.15 per la Dalmazia, colere; Ore 24 per Trieste, postale; DOMENICA: Ore 0.30 per Venezia, colere.

Gli orari delle avioinee

al 19 aprile al 3 ottobre 1936-XIV

Trieste Pola Lussino Zara Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

7.50 p. Trieste 17.40 8.35 a. POLA 16.55 8.45 p. POLA 16.46 9.25 a. Lussino 16.10 9.35 p. Lussino 16.50 10.15 a. Zara 16.10 10.50 p. Zara 10.10 12.15 a. Ancona 8.45 In coincidenza con la suddetta linea: 6.30 p. Roma 14.30 8.15 a. Ancona 18.15

Fiume-Venezia (con coincidenza da e per l'Europa Centrale) (Giornaliera esclusa la domenica)

7.15 p. Fiume 18.25 7.20 a. Abbaria 18.20 7.25 p. Abbazia 18.16 8.10 a. POLA 17.30 8.20 p. POLA 17.20 9.20 a. Venezia 16.20

Jadroscalo S. Andrea (Coincidenze: a Pola (Brioni) da e per Lussino, Zara e Ancona. a Venezia con i servizi dell'Europa Centrale).

Lina Trieste Venezia Giornaliera (Esclusa la domenica) Trieste p. 8.25; Venezia a. 9.25 (Jadroscalo S. Andrea). Venezia p. 16.30; Trieste a. 17.30. (Coincidenze a Venezia con i servizi dell'Europa Centrale).

Il servizio dei motoscafi è gratuito. Funziona pure uno speciale servizio di autovetture. Gli uffici e la direzione della Scuola di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III.

ORARIO delle FERROVIE

PARTENZE Per Trieste C. M.: A. L. (2-3 cl.) 5.15; M. (2-3 cl.) 12.45; D. (1-2-3 cl.) 15.50; A. L. (2-3 cl.) 19.

Per Canfanaro: M. (3 cl.) 7.25; M. (3 cl.) 17.40; (non si effettua il sabato ed alla domenica); M. (3 cl.) 13.40 (si effettua solo al sabato). ARRIVI da Trieste C. M.: O. 9.35; D. L. 11.30; M. 18.56; A. L. 21.55. da Canfanaro: M. 7.10; M. 16.41.

Soltanto per oggi

si proietterà al

Cine Arena

Una notte a Venezia

la cui vicenda si svolge sulla Laguna, al Lido incantevole e luminoso di sole, di azzurro, di bellissime donne, e sul Canal Grande, durante una grandiosa festa carnevalesca in costume.

Interpreti: Diana Napier e il celebre tenore Franco Foresta

Principia alle ore 4

Domani MARION DAVIS

Peg del mio cuore

AVVISI ECONOMICI

Piani esentati - Offerte di lavoro Cont. 26 la parola - Min. L. 2.50 11

CERCASI fattorino caricatore 40 sott. Agenzia Costa, Largo Obor-dan 5. 4103E

Camera mobilata - Pensioni private Cont. 25 la parola - Min. L. 2.50 11

PROFESSIONISTA solo 60 nne desidera camera ammobiliata eventualmente vitto presso piccola famiglia operaia, fuori città. Indicare prezzo, con senza vitto. Offerte Giornale. 4100F

Offerte Camere mobilata - Pensioni private La parola L. 0.20, minimo L. 2 0

AFFITTANSI camera e cucina ammobiliata. Rivolgarsi Via Zaro 5, II destra. 4100G

MATRIMONIALE, salotto, cucina mobilata indipendente con accessori Rivolgarsi Trattoria Obius, Vicolo Polani 1. 4111G

AFFITTANSI stanza ammobiliata indipendente L. 45, e altra piccola stanzetta L. 25. Via Sorgia, 1 A. 4099G

AFFITTANSI stanza ammobiliata eventualmente matrimoniale e costo. Via Tartini 12. 4107G

AFFITTANSI stanza ammobiliata eventualmente per due persone. Via 28 Ottobre N. 20, I p. 4101G

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.30, minimo L. 5 L

AFFITTANSI grande magazzino 1 bottegone Via Gramaticopulo. Rivolgarsi Viale Roma 2. 4105L

AFFITTANSI quartiere 2 stanze, cucina. Via Littorio 6, I (intorno). 4104L

Vino di China ferruginoso Serravallo

Tonico Ricostituente stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste In vendita nelle farmacie

AFFITTANSI quartieri di 2, 3, 4 stanze, cucina. Rivolgarsi Carducci 10, dalle 15-18. 4065L

QUARTIERE di tre stanze, stanzino, cucina, giardino affittarsi. Via S. Michele 24. 4065L

Vendite d'occasione: La parola L. 0.20, minimo L. 2 0

CAUSA partenza vendonsi letti con materassi lana nuovi. Rivolgarsi «Corriere». 4108N

Acquisti d'occasione La parola L. 0.20, minimo L. 2 0

CASSEFORTI varie acquisite in giornata se occasione. Coen Albergo Bologna. 4112Q

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 0

PERMANENTI garantite elettrico Lire 12, vapore 15, acqua 2.50. Salone Marini, Campomarzio 3. 4080P

SALA pranzo, camera letto, cucina, occasione vendonsi. Rivolgarsi «Corriere». 4106P

OGGI prima replica dell'avvincente ed avventuroso capolavoro del simpatico

Giorgio O'Brien Occidente d'Oro

IMMINENTE: l'attesa replica del grandioso e possente film di Cecil B. de Mille:

«I CROCIATI» con Loretta Young e H. Wicxon

CINE GARIBALDI

Compera da «Scampolo» Via Campomarzio

SIGARETTO ROMA

25 CENTESIMI

FILATELISTI

Presso tutti gli Uffici Postali del Regno potete consultare gratuitamente il Catalogo delle carte venete postali vendibili per collezione dall'Ufficio Filatelico dell'Amministrazione delle Poste e Telegrammi.

Leggete il «Corriere Istriano»

L'amante della morte

Grande romanzo italiano di CARLO COMELLI

Le tre donne non avevano lasciato il palco. Ma, contrariamente a quanto si sarebbe potuto credere, non parlavano tra di loro. La signora Saint-Clair era apparentemente inanimata, senza lettura del programma e le altre due si scambiavano qualche rara parola e guardavano la sala.

di Marsiglia, il direttore aveva raccomandato: — Non abbiate paura di bisarrismi. Rimane sul palcoscenico più che potete. Ma il disgraziato tanto invano di far ridere una sala, che non voleva ascoltarlo. Quando volle cominciare un terzo pezzo, si levarono voci di protesta: — Bastia! Avanti! — E il sipario si abbassò e poi si alzò di nuovo, sopra il tradizionale giocoliere, armato di cinque cilindri, di palle e di stecche da biliardo. Il suo successo non fu maggiore e Deffoux vide che lo tiravano dietro le scene. Il brigadiere si trovava in fondo alla sala e il direttore gli era accanto. — Ditemi, dunque! Sapete che non arriva? E se vi prego di notare che siete stato voi a consigliarmi di accettare la sua proposta. Non ben conosciate, adesso? — Che cos'è il nome? — Una cantante lirica. — Quanto tempo deve restare in scena? — Un liquore, prete!

— Dal 10 al 12 minuti... — Ebbene! Lui ha il tempo di arrivare. Poiché, contrariamente a quanto c'era da credere, la fiduciosa del brigadiere cresceva a mano a mano, egli il tempo passava. A lui non brava impossibile che Saint-Clair non venisse. E quando la cantante ebbe terminata la sua grande aria del Faust che il pubblico aveva interrotta con una posa con stornuti e risate, egli rispose con la più grande calma al direttore atterrito, che gli obbediva se bisognasse avvertire il pubblico: — Ah no, fate mettere a posto gli apparecchi! — Ci volevano ancora alcuni minuti, per disporre i trapezi, sotto la volta della sala. Il disgraziato direttore era tutto in sudore. Il suo orologio non era mai stato così lucido e grosso quando si sudore gli impetavano il volto. Lui, che non beveva mai, vide il brigadiere e gli gridò: — Un liquore, prete!

E bevo un gran bicchiere di whisky, senza neppure sapere qual che bevessi. Deffoux era ritornato nella sala ed era entrato nel palco di processo, occupato dal suo direttore. Si era messo in fondo al palco ed era invisibile al pubblico. Egli però distingueva perfettamente le tre donne sedute di fronte a lui e le cui reazioni nervose, in quel momento, erano assai diverse. La signora Saint-Clair mordeva con inquietudine il proprio fazzoletto e lanciava sguardi spaventati verso la scena, dove doveva apparire suo marito. La principessa Algrotti era calmissima e fumava, a piccole becchiate rapide. Defina era rigidamente immobile, di marmo. Il suo volto appariva così pallido, che faceva una macchia perfetta bianca sulla scurezza del palcoscenico. Aveva gli occhi fissi in alto, sui trapezi, che i macchinisti montavano.